

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" DI PESARO

Regione: Marche

Sede:

Verbale n. 19 del COLLEGIO SINDACALE del 05/08/2021

In data 05/08/2021 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

SARA FULVI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MANUELA VICONI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

VINCENZO SAVINO Presente

Partecipa alla riunione Dott. Antonio Draisci Direttore Amministrativo e la Dott.ssa Romina Pagnini Dirigente UOC Bilancio Patrimonio e Coordinamento Investimenti

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Certificazione dell'accordo di risultato per la dirigenza sanitaria;
- 2) Verifica Cassa Ticket Pesaro Centro e Presidio San Salvatore Muraglia;
- 3) Verifica pagamento di Debiti Commerciali al 30/06/2021;
- 4) Accertamento della regolare tenuta dei Libri e delle scritture contabili;
- 5) Verifica adempimenti fiscali, contributi ed amministrativi;
- 6) Esame Atti equivalenti (< €. 40.000,00) relativi al I° Trimestre 2021;
- 7) Esame Determine;
- 8) Varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio procede innanzitutto al rilascio della relazione sul bilancio di esercizio per l'anno 2020 in seguito all'approvazione della DGRM 996 del 2/08/2021 (in modifica della DGRM n. 836 del 30/06/2021) ed alla Determina dell'Ente n. 389 del 3/08/2021 (in modifica della Determina n. 344 del 30/06/2021).

Considerata l'urgenza dell'adempimento il collegio antepone all'attività indicata nell'ordine del giorno la redazione della relazione al bilancio 2020, già inoltrata in data 15/07/2020.

Con la DGRM n. 996 del 2/08/2021 la Regione ha modificato le disposizioni per la redazione del bilancio 2020 degli Enti del SSR sostituendo la copertura finanziaria di alcuni contributi assegnati alle aziende per fronteggiare l'emergenza Covid-19 ai sensi dell'art. 24 comma 1 del DL 41/2021 e dell'art. 1 comma 413 della legge 178/2020.

Le modifiche apportate al bilancio d'esercizio 2020 non producono impatto sul risultato economico d'esercizio che resta in pareggio ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 comma 8 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

La seduta viene tolta alle ore 15,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" DI PESARO

Regione Marche

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 05/08/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" DI PESARO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Sara Fulvi - Presidente del Collegio

Dott.ssa Manuela Viconi - Componente del Collegio

Avv.Vincenzo Savino - Componente del Collegio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 389

del 03/08/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/08/2021

con nota prot. n. 752093 del 04/08/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 98.782.840,85	€ 99.932.027,51	€ 1.149.186,66
Attivo circolante	€ 78.847.328,33	€ 103.043.623,54	€ 24.196.295,21
Ratei e risconti	€ 17.202,93	€ 44.264,72	€ 27.061,79
Totale attivo	€ 177.647.372,11	€ 203.019.915,77	€ 25.372.543,66
Patrimonio netto	€ 87.608.989,08	€ 92.701.561,13	€ 5.092.572,05
Fondi	€ 59.084.847,50	€ 66.295.981,93	€ 7.211.134,43
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 29.781.677,59	€ 42.820.325,06	€ 13.038.647,47
Ratei e risconti	€ 1.171.857,94	€ 1.202.047,65	€ 30.189,71
Totale passivo	€ 177.647.372,11	€ 203.019.915,77	€ 25.372.543,66
Conti d'ordine	€ 57.242.384,67	€ 53.184.567,92	€ -4.057.816,75

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 240.415.176,44	€ 244.773.531,12	€ 4.358.354,68
Costo della produzione	€ 234.009.222,94	€ 238.643.314,54	€ 4.634.091,60
Differenza	€ 6.405.953,50	€ 6.130.216,58	€ -275.736,92
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 2.610,07	€ 3.257,66	€ 647,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.049.172,67	€ 1.347.992,69	€ 298.820,02
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.457.736,24	€ 7.481.466,93	€ 23.730,69
Imposte dell'esercizio	€ 7.457.736,24	€ 7.481.466,93	€ 23.730,69
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 250.264.177,26	€ 244.773.531,12	€ -5.490.646,14
Costo della produzione	€ 242.591.991,41	€ 238.643.314,54	€ -3.948.676,87
Differenza	€ 7.672.185,85	€ 6.130.216,58	€ -1.541.969,27
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 52.458,64	€ 3.257,66	€ -49.200,98
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.347.992,69	€ 1.347.992,69
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.724.644,49	€ 7.481.466,93	€ -243.177,56
Imposte dell'esercizio	€ 7.724.644,26	€ 7.481.466,93	€ -243.177,33
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,23	€ 0,00	€ -0,23

Patrimonio netto	€ 92.701.561,13
Fondo di dotazione	€ 343.276,99
Finanziamenti per investimenti	€ 81.955.056,88
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.922.751,50
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 1.246.149,65
Altre riserve	€ 4.234.326,11
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori. Nell'esercizio 2020 vi sono stati incrementi di immobilizzazioni in corso per €. 61.352 che al netto di giroconti e riclassificazioni di €. 173.008 conducono ad un valore delle immobilizzazioni in corso di €. 54.116,73.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Il valore totale delle Altre immobilizzazioni Immateriali è di €. 4.253.502,70, queste ultime si sono incrementate per €. 126.102 e per €. 173.008 hanno dato luogo a giroconti dalla voce Immobilizzazioni In Corso (Variazioni dovute a migliorie evolutive su software di terzi, lavori di straordinaria manutenzione e riqualificazione energetica). Si rimanda alla Tabella 1 In Nota Integrativa.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Si precisa che il valore delle immobilizzazioni immateriali non risulta essere stato ridotto per sconti di cassa. Nell'anno 2020 si sono rilevati sconti di cassa per €. 7.519 capitalizzati per l'acquisto di altri beni ad uso durevole oltre ad €. 4.329,58 rimasti nel conto economico alla voce C1) Interessi attivi e altri Proventi finanziari.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La valorizzazione delle rimanenze è effettuata al Costo Medio Ponderato. Nell'anno 2020 c'è stato un incremento di Rimanenze di €. 1.916.486,63 dovuto principalmente all'aumento dei Dispositivi di Protezione Individuale e dei Medicinali. Tale incremento per i Dispositivi di Protezione Individuale è stato generato anche dall'aumento del tempo medio di copertura delle richieste da reparto. Per i farmaci l'incremento è dovuto soprattutto da 102 nuove referenze (nuovi farmaci) di cui 52 chemioterapici ed altri non distribuiti direttamente ai reparti (per il completamento della centralizzazione del magazzino come viene dettagliato nella Relazione al Bilancio d'Esercizio).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio per la verifica dei Crediti ha effettuato la circolarizzazione utilizzando il metodo del campionamento per Valore e per Categorie di Crediti. Tutta la documentazione e le riconciliazioni risultano agli atti del Collegio, inclusa la corrispondenza sugli affari legali e l'esame dei crediti di data remota sulle poste più significative. Ad esempio il Credito verso l'INPDAP di €. 134.641,23 rimane appostato in bilancio in quanto si sta analizzando la definizione della posizione oggi verso l'INPS. Il dettaglio dei crediti non più incassabili e che sono stati stralciati dall'azienda è indicato in Nota Integrativa alla pagina n. 34.

I Crediti 2016 e ante 2016 ammontano ad €. 5.658.395,73, i Crediti 2017 €. 440.090,27, i Crediti 2018 €. 184.407,77, i Crediti 2019 €. 2.881.632,37 e Crediti 2020 €. 44.293.409,14 per un totale Crediti al 31/12/2020 di €. 53.457.935,29 (al lordo del Fondo Svalutazione crediti che al 31/12/2020 ammonta ad €. 678.001,13). Il Fondo svalutazione Crediti ha un saldo iniziale all'1/1/2020 di €. 773.729,08 ed è stato utilizzato nell'anno per €. 146.560,93. Nell'anno 2020 sono stati accantonati €. 50.832,98. Per le fatture emesse viene determinata la percentuale di accantonamento al fondo in relazione al numero dei solleciti di pagamento. Per i Ticket ed i crediti v/soggetti stranieri (fatture da emettere) l'azienda ha proceduto con la svalutazione del 100% tranne che per i crediti dell'anno 2020. La percentuale del Fondo svalutazione Crediti sull'ammontare totale dei crediti al 31/12/2020 è dell'1,27%.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Non risultano costo di degenze in corso presso altre strutture sanitarie al 31/12/2020.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Fondo Rischi ed Oneri ammonta ad €. 66.295.981,93. Si suddivide nelle seguenti poste:

- Fondo Rischi per cause civile €. 12.865.811,92, - Fondo Rischio per Contenzioso Personale Dipendente €. 3.182.269,85, - Fondo Rischi per Franchigia assicurativa €. 2.948.486,50, - Fondo Rischi per Interessi di Mora €. 47.395,01, - Altri Fondi Rischi €. 16.642.178,67, - Quote inutilizzate per contributi €. 2.780.452,22, - Altri Fondi per Oneri e Spese €. 27.829.387,76.

I Fondi per Rischi ed Oneri sono aumentati dall'anno precedente di €. 7.211.134,43. Le voci più rilevanti sono da ricondurre a maggiori quote di contributi vincolati non utilizzate per €. €. 2.157.590,27, al fondo oneri per il personale per €. 2.794.941,60 ed ai rischi sanitari e contenziosi per €. 2.222.528,156 (in realtà è in linea con gli esercizi precedenti fatto salvo il 2019 nel quale tale accantonamento era al netto di una sopravvenienza attiva per chiusura di una vertenza civile). Il dettaglio della movimentazione dei Fondi Rischi e Oneri è presente in Nota Integrativa alla pagina n. 111 e 58.

Si precisa che l'Azienda non valorizza il Trattamento di Fine Rapporto per espressa previsione di legge.

Si sottolinea che il riversamento presso il cassiere delle disponibilità del c/c postale non viene eseguito ogni quindici giorni in quanto l'azienda attende di ricevere l'estratto conto mensile. Si evidenzia altresì che vi è un esiguo numero di movimenti e per importi residuali.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio per la verifica dei Debiti ha effettuato la circolarizzazione utilizzando il metodo del campionamento per Valore e per Categorie di Debiti. Tutta la documentazione e le riconciliazioni risultano agli atti del Collegio, inclusa la corrispondenza sugli affari legali e l'esame dei debiti di data remota sulle poste più significative. L'Azienda in merito al debito verso soggetti privati di €. 9.849.674,42 al 31/12/2020, alla data del 4/05/2021 presentava un saldo di €. 1.424.180,58 (di cui il 43,62% bloccato per contestazioni in merito all'applicazione degli interessi di mora) a testimonianza del fisiologico pagamento dei crediti.

Per quanto riguarda il pagamento dei debiti commerciali il Collegio ha provveduto al monitoraggio periodico dei dati rinvenienti dalla piattaforma dei crediti commerciali riscontrando il rispetto dei termini di pagamento (Al 31/12/2020 l'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta pari a -27,17).

I Debiti 2016 e ante 2016 ammontano ad €. 1.528.862,25, i Debiti 2017 €. 584.366,12, i Debiti 2018 €. 1.133.885,89, i Debiti 2019 €. 857.453,04 e Debiti 2020 €. 38.715.757,76 per un totale Debiti al 31/12/2020 di €. 42.820.325,06. I debiti sono dettagliati in Nota Integrativa per classi e per anno di formazione alla pagina n. 63.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 20.922.096,10
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 29.149.647,29
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.112.824,53

(Eventuali annotazioni)

Si precisa che in Bilancio tra i Beni in Comodato vi sono i Beni in Noleggio di Terzi presso l'azienda per € 3.112.824,53, come da Piano dei Conti Unico Integrato Regionale. Si puntualizza inoltre che nel Bilancio - Stato Patrimoniale - l'importo delle Garanzie Ricevute é iscritto negli "Altri conti d'Ordine" come voce residuale in quanto non vi é la voce di dettaglio. La Nota Integrativa fornisce il Dettaglio dei Conti D'Ordine al Punto B degli Allegati.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il calcolo di € 50.000,00 per IRES proviene da una stima che presumibilmente verrà rettificata in base ai conteggi definitivi. Il debito d'imposta al 31/12/2020 ammonta ad € 5.078.704,52 (€ 50.000,00 IRES, € 1.145.480,72 IRAP, € 2.412.428,89 IRPEF per Ritenute, € 5.794,98 IVA e € 1.464.999,93 IVA per Split).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.431.466,93
I.R.E.S.	€ 50.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 90.721.810,14
Dirigenza	€ 43.999.751,66
Comparto	€ 46.722.058,48
Personale ruolo professionale	€ 443.079,08
Dirigenza	€ 401.465,19
Comparto	€ 41.613,89
Personale ruolo tecnico	€ 11.126.505,39
Dirigenza	€ 114.890,30
Comparto	€ 11.011.615,09
Personale ruolo amministrativo	€ 4.862.858,68
Dirigenza	€ 666.731,92
Comparto	€ 4.196.126,76
Totale generale	€ 107.154.253,29

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non ci sono accantonamenti. Così come per gli anni pregressi anche per il 2020, in ottemperanza alle disposizioni regionali, non si è proceduto all'accantonamento degli oneri relativi a ferie non godute.

Ciò in quanto per espressa previsione di legge e di contratto le ferie sono un diritto irrinunciabile e non monetizzabile.

Nell'anno 2020, come anche nell'esercizio 2019, è stato tuttavia quantificato l'ipotetico onere per ferie maturate e non godute al 31/12/2020 che risulta pari ad € 6.957.441,09 al netto di oneri.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La pianta organica non risulta modificata nel 2020. Al 31/12/2020 vi sono 2.104 teste mentre al 31/12/2019 erano 2.096. La differenza è un incremento di 8 teste. Non vi sono state procedure concorsuali interne stabilite da contratto (progressioni verticali).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Non sono state formalizzate esternalizzazioni nell'anno 2020.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risultano essere state pagate nell'anno 2020 ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione. Nell'anno 2020 sono stati rilevati n. 6 casi per un importo di €. 8.417,35 relativamente ad un decesso, due inabilità, due assenze prolungate fino a cessazione rapporto di lavoro e ad un congedo per maternità.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non si é verificata tale fattispecie.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nonostante il Covid-19 si é rimasti dentro i limiti contrattuali. Per ciascun dipendente il limite é di 180 ore annuali e può essere elevato a 250 ore annuali per non più del 5% del personale del comparto in servizio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

E' stato eseguito al 31/12/2020 un accantonamento calcolato sulla base dell'indicazione delle linee guida inviate dal MEF alla Regione con mail del 17/05/2021 (richiamati nell'Allegato A della DGR Marche n. 836 del 30/06/2020). L'importo ammonta ad €. 971.450,75.

- *Altre problematiche:*

L'Ente nella relazione al Bilancio 2020 illustra le problematiche relative al personale dipendente in merito all'emergenza Covid-19. In particolare sono da imputare allo stato emergenziale costi del personale per €. 5.526.972,97 (personale a tempo determinato e contratti di collaborazione). L'Ente dà conto che il costo del personale ha rispettato la programmazione del piano di fabbisogno annuale adottato con atto n. 388/2020 nel rispetto dei vincoli di costo del personale di cui all'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009 e nei termini indicati dalla direttiva vincolante di cui alla DGRM n.ro 115 del 10.02.2020. L'aumento rispetto all'anno 2019 è legato principalmente ai finanziamenti assegnati dalla Regione Marche con DGRM 663/2020 e 1522/2020. Si tratta di risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid 19 per l'anno 2020.

Ai costi del personale di cui alla tabella sopra riportata va aggiunta l'IRAP per €. 6.957.022,56.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'Ente non ha mobilità passiva.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 35.795.491,40 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 176.133,65
---------	--------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Convenzioni sanitarie anno 2019 €. 191.518,23; anno 2020 €. 176.133,65 (-15.384,58)

Convenzioni amministrative anno 2019 €. 231,50; anno 2020 €. 0,00 (-231,50)

Trattandosi di Ente ospedaliero non vi sono convenzioni con Case di Cura o Ambulatori privati.

Si precisa che il costo indicato per convenzioni è relativo a prestazioni eseguite da Altri Enti del Servizio Sanitario.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 76.149.852,77
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Acquisti di Beni sanitari esclusi i Farmaceutici €. 29.686.006,26 + Acquisti di Beni non Sanitari €. 1.775.157,79 + Acquisti Servizi Sanitari €. 11.770.055,01 + Acquisti Servizi non Sanitari €. 25.225.321,63 + Manutenzioni e Riparazioni €. 5.881.877,98 + Godimento Beni di Terzi €. 1.987.567,75 - Convenzioni Esterne €. 176.133,65 = €. 76.149.852,77

L'aumento degli altri Costi per Acquisti di beni e Servizi rispetto all'anno precedente risulta di €. 959.836,18 ed è riconducibile all'aumento dei costi per fronteggiare l'emergenza Covid-19, come dettagliato sia in Nota Integrativa che nella Relazione al bilancio.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.780.152,32
Immateriali (A)	€ 551.183,76
Materiali (B)	€ 10.228.968,56

Eventuali annotazioni

L'Azienda risulta avere effettuato l'ammortamento delle immobilizzazioni in base alle aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011.

Inoltre l'azienda risulta avere operato, come necessario, la sterilizzazione degli ammortamenti per la quota dei beni finanziati da contributi in conto capitale ed in conto esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 3.257,66
Proventi	€ 4.329,58
Oneri	€ 1.071,92

Eventuali annotazioni

La composizione dei valori risulta esplicitata in Nota Integrativa alla pagina n. 113.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.347.992,69
Proventi	€ 1.419.255,73
Oneri	€ 71.263,04

Eventuali annotazioni

La composizione dei valori risulta esplicitata in Nota Integrativa alla pagina n. 116-120. Si precisa che all'interno della voce Proventi straordinari vi è l'importo di €. 788.748,34 dovuto alle Sopravvenienze attive per mobilità anni precedenti da contributi assegnati dalla Regione Marche e l'importo di €. 277.174,44 relativo al recupero accise 2019 Consorzio Nazionale Servizi.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le assegnazioni derivano dai seguenti atti: DGRM 996 DEL 3/08/2021 DI €. 104.623 (A MODIFICA DELLA DGRM 836 DEL 30/06/2021), DGR N. 836 DEL 30/06/2021 DI €. 41.607,23, DGRM 270 DEL 2020 €. 350.000, DGRM 360 DEL 2020 €. 800.000, DGRM 663 DEL 2020 DI €. 1.103.892, DGRM 1323 DEL 2020 DI €. 957.062,16, DGRM 1522 DEL 2020 DI €. 495.854, DGRM 1574 DEL 2020 €. 3.199.237,47, DGRM 1695 DEL 2020 DI €. 1.089.591, DGRM 1703 DEL 2020 DI €. 2.000.000, DGRM 1075 DEL 2020 DI €. 32.539,08, DECRETO 40 DEL 2020 €. 12.460, DGRM 836 DEL 2020 €. 8.195.129,80, DGRM 990 DEL 2020 DI €. 854.097, DECRETO 43 DEL 2020 DI €. 1.007.461,36, DGRM 721 DEL 2021 DI €. 465.126 E DGRM 771 DEL 2021 DI €. 580.101 per un totale di €. 65.854.405,04. Si precisa che oltre ai contributi regionali vi sono contributi per €. 237.707,20 ricevuti da privati, Istituto superiore di Sanità, AIFA, Università Politecnica delle Marche e Azienda Ospedaliera Torrette che sommati a quelli Regionali formano un importo di €. 66.092.112,24 (Voce A1) Contributi in conto esercizio.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	Si rinvia ai Verbali delle singole sedute che sono stati regolarmente inoltrati alla Regione Marche, al MEF ed alla Corte dei Conti.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.182.269,85
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 12.865.811,92

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non sono state ricevute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Preliminarmente il collegio precisa che in data odierna procede al rilascio della relazione sul bilancio di esercizio per l'anno 2020 in seguito all'approvazione della DGRM 996 del 2/08/2021 (in modifica della DGRM n. 836 del 30/06/2021) ed alla Determina dell'Ente n. 389 del 3/08/2021 (in modifica della Determina n. 344 del 30/06/2021).

La relazione del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio 2020 era stata rilasciata in data 15/07/2021.

Con la DGRM n. 996 del 2/08/2021 la Regione ha modificato le disposizioni per la redazione del bilancio 2020 degli Enti del SSR sostituendo la copertura finanziaria di alcuni contributi assegnati alle aziende per fronteggiare l'emergenza Covid-19 ai sensi dell'art. 24 comma 1 del DL 41/2021 e dell'art. 1 comma 413 della legge 178/2020.

Le modifiche apportate al bilancio d'esercizio 2020 non producono impatto sul risultato economico d'esercizio che resta in pareggio ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 comma 8 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Il totale della spesa farmaceutica riportato alla pag. 47 della Relazione al Bilancio pari ad €. 35.231.023,42 è così composto:

- Voce BA0030 €. 35.795.491,40
- Voce BA0070 €. 357.929,00
- Voce BA0300 €. 294,54
- Voce BA2671 - €. 922.961,52
- Voce BA2672 €. 0,00

In relazione all'attività intramuraria il Collegio prende atto che, come esplicitato a pag. 82-83 della Nota Integrativa, l'Ente ha ritenuto di non dover ricomprendere il valore dell'indennità di esclusività nella Tabella 54. Tale scelta appare confortata dagli

elementi forniti dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con Deliberazione n. 3 del 12/04/2021 "Contabilizzazione dell'Indennità di Esclusività prevista all'art. 5 del CCNL Dirigenza Medico-Veterinaria dell'8/06/2000", richiamata nella Nota Integrativa, fatta salva la futura modifica per la costruzione degli equilibri per la gestione separata dell'attività intramoenia come evidenziato dalla Eccellentissima Corte.

L'anno trascorso é stato caratterizzato dalla pandemia Covid-19. In questo quadro si è trovato ad operare anche questo Collegio (insediatosi il 06.08.2020) che, anche sulla scorta delle linee guida diramate dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 18/ SEZ.AUT/2020/INPR, ha rimodulato la propria azione per adeguarla alle nuove esigenze scaturite dalla pandemia che ha rivoluzionato e reso inadeguati tutti i programmi di lavoro fino ad ora utilizzati e messi in atto ed ha reso necessario sviluppare nuovi criteri di valutazione e di controllo, per renderli adeguati alle nuove necessità e ai nuovi bisogni dell'Azienda. A tal proposito si dà atto che l'Ente nella relazione al Bilancio d'esercizio illustra e motiva le scelte effettuate per affrontare nel miglior modo possibile le nuove esigenze dell'utenza e predisporre ed attuare tutte le azioni necessarie in relazione alla nuova situazione.

Un aspetto importante che è stato portato spesso all'attenzione di questo Organo di Controllo nelle sue varie e ricorrenti adunanze, è stato quello dello smart-working , sia per quantificarne l'ampiezza e sia per valutarne le conseguenze: sia ai fini delle valutazioni delle prestazioni professionali di ciascuno che per valutarne l'incidenza sui costi di gestione dell'Ente.

Sotto questo aspetto, si è accertato che la forma del lavoro a distanza non ha trovato molto accreditamento presso questa struttura in quanto l'Azienda ha privilegiato il rafforzamento delle misure di sicurezza (mascherine, distanziamento, disinfezione periodica intensiva dei locali e giornaliera di ogni postazione di lavoro) piuttosto che quello dell'attivazione dello smart-working, riservato solo ed esclusivamente a quelle posizioni di lavoro più idonee ad agevolare e proteggere i rapporti con l'utenza.

Settori delicati ed importanti quali quello Amministrativo, Sanitario, Legale, Personale, Bilancio, Gare e Contratti si sono interfacciati tramite i loro responsabili e funzionari e collaboratori di continuo con l'Organo di Controllo e il confronto, a volte vivace ma sempre corretto e nel rispetto dei ruoli, molto spesso ha arricchito e migliorato i provvedimenti all'esame, previa condivisione dei suggerimenti di volta in volta ritenuti più congrui ed opportuni.

La gestione del personale e degli acquisti dei beni e servizi, hanno caratterizzato, quali aree sensibili di analisi, un continuo, attento e rigoroso monitoraggio da parte del Collegio volto a misurare la razionalizzazione della spesa, i costi sostenuti per l'emergenza sanitaria e l'analisi delle soluzioni organizzative e istituzionali volte ad allocare correttamente le risorse .

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SARA FULVI _____

MANUELA VICONI _____

VINCENZO SAVINO _____